

Come venir fuori dalle trappole della finanza "tossica"

La Regione chiede aiuto a un esperto per districarsi tra i prodotti derivati

CATANZARO. Un esperto della materia aiuterà la Regione a far chiarezza sulla situazione delle operazioni che sono state poste in essere in materia di finanza derivata. Lo ha deliberato ieri la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore al Bilancio **Giacomo Mancini**.

Con la delibera il Dipartimento Bilancio viene autorizzato a effettuare una dettagliata analisi delle operazioni di finanza in cui la Regione Calabria è parte, ricorrendo al supporto di un esperto esterno, specializzato in materia di finanza derivata e ristrutturazione del debito, in grado di fornire all'Ente la stima esatta dei valori attuali dei contratti in vigore, precisandone l'andamento e il flusso futuro.

Da tempo la Regione ha affrontato la questione dei derivati. È stata intrapresa un'azione civile e penale contro gli istituti bancari che hanno promosso i contratti, sostenuta dalle osservazioni che la Corte dei Conti ha espresso sull'argomento, rilevando l'antigiuridicità dei rapporti tra gli istituti di credito e l'Ente. Proprio le banche chiamate in causa si sono dette disponibili ad aprire un tavolo di discussione per individuare una soluzione transattiva per soddisfare in tempi brevi le pretese risarcitorie avanzate in sede giudiziaria dalla Regione.

«La stima del valore dei contratti – ha commentato l'assessore Mancini – è condizione imprescindibile per una valutazione precisa degli aspetti economici della vicenda derivati. L'obiettivo dunque è avere dati certi su condizioni contrattuali di assoluto sfavore per la Regione che continuano a pesare negativamente sul bilancio regionale, a prescindere dagli andamenti dei mercati». ◀



Giacomo Mancini

